Via Mure del Bastion, 8 - Bassano del Grappa red.bassano@ilgiornaledivicenza.it

## Bassano

La frenata di agosto

## Turismo ok, ma tedeschi in calo

 Gli operatori:
«Questo mese sono diminuiti i pernottamenti dei visitatori storici L'assessore: «I numeri sono buoni»

LORENZO PAROLIN

Afflusso turistico positivo a Bassano finora, ma agosto ha segnato una flessione improvvisa e importante: quella dei turisti tedeschi, storicamente al primo posto fra i visitatori della città. La segnala-zione arriva da Roberto Astu-ni, titolare dell'hotel "Alla Corte", preoccupato per il calo generalizzato di ospiti in arrivo da oltralpe. «Fino a luglio osserva – la stagione è andata bene. Con il cambio di mese, però, abbiamo dovuto registrare un andamento sotto tono». Dai registri emerge un calo prossimo al 15 per cento (in numeri assoluti, un migliaio di persone). A mancare sono soprattutto i per-nottamenti austro-bavaresi: secondo Astuni, per una serie di fattori concomitanti che si sono concentrati in queste ultime settimane.

«Innanzitutto – evidenzia – da locomotiva economica d'Europa, l'area di lingua tedesca sembra perdere qualche colpo e con ogni probabilità la piccola recessione cui si sta assistendo ha convinto



Città attrattiva Giovani turiste a Bassano FOTO GIANCARLO CECCON

Cabion: «Gite di un giorno dai litorali tornati pieni dopo l'emergemza Covid» Astuni: «Non sono aumentate le presenze, ma la tassa di soggiorno»

potenziali turisti a rimanere a casa o a scegliere altre mete. Poi, sicuramente, non hanno aiutato le uscite del ministro della Salute, Karl Lauterbach, che ha criticato il caldo del nostro Paese, come non aiuta la moda delle ultime settimane di pubblicare sul web scontrini con prezzi improponibili». Il risultato, anche per l'accoglienza bassanese, è il calo di presenze, anche se Astuni precisa subito: «Con settembre dovremmo rifarci, grazie alla grande quantità di iniziative in cartellone, che sta già funzionando da richiamo per le prenotazioni».

mo per le prenotazioni». L'assessore al turismo, Giovannella Cabion, invita a leggere i flussi turistici considerando una serie di variabili: «Dopo il triennio pandemico - spiega – il turismo centroeuropeo è tornato ad affollare le località marittime. Così accade che i tedeschi pernottino sulla costa e da lì si spostino verso l'interno per gite di un giorno». Per questo, a fronte del calo registrato dagli alberghi, ristoranti, bar e l'ufficio lat registrano numeri non diversi dal recente passato. «E per questo – aggiunge l'assessore – stiamo lavorando con l'Ipa, l'Intesa programmatica d'area, a un progetto di lungo periodo che coinvolga tutto il territorio».

In relazione al coinvolgimento, Astuni interviene chiamando in causa la tassa di soggiorno e i dati recentemente divulgati raccolti dalla

st: «L'indagine della fonda zione – commenta l'alberga-tore - evidenzia come tra il 2019 e il 2022 gli introiti della tassa, nel Bassanese siano cresciuti dell' 86 per cento. Ma va considerato l'aumento, un anno fa, della stessa tassa, cre sciuta in alcuni casi anche del 100 per cento». In sostanza, quindi, secondo Astuni cre-scono i ricavi, non il numero dei pernottamenti, di regola sulle centomila presenze annue. «Per questo – osserva – se parliamo di promozione sarebbe auspicabile che noi operatori fossimo coinvolti direttamente nelle decisioni relative all'impiego delle risorse, per esempio parteci-pando a un tavolo dedicato. Le somme ricavate dalla tassa servono per mantenere lo Iat e per una serie di promozioni in calendario durante l'anno. Tutte cose utilissime, ma se noi che siamo direttamente coinvolti nelle professioni turistiche potessimo dare il nostro contributo di idee, tutta Bassano ne avrebbe be-

«Un tavolo di questo tipo già esiste –risponde l'assessore –: è legato all'Ipa ed è in fase di potenziamento, anche grazie al coinvolgimento di esperti di valore nazionale. Sarà concepito in modo da dare voce ai diversi portatori di interesse e da proporre soluzioni che non siano legate solo alla città, ma coinvolgano l'area pedemontana. Crediamo molto nel progetto».

### Cappuccini

tel.0424.528711

### Oggi la messa di saluto dei frati al quartiere

• Stamattina a San Sebastiano. Anche domenica prossima celebrazione: l' "addio" ufficiale il 3 ottobre

Una messa per salutare i fedeli del quartiere quella in programma questa mattina alle 10.30 nella chiesa di San Sebastiano. A pochi giorni dalla chiu-sura del convento dei frati Cappuccini, un ritrovo e un momento di preghiera con quanti, tra gli abitanti del circondario e non, hanno partecipato negli anni con devozione e assiduità alle celebrazioni. «Sono state tante le persone del quartiere che ci hanno chiesto un saluto – rivela il priore fra Lanfranco –. Sarà comun-que una celebrazione aperta a tutti, prima dell'ultima messa che è in programma domenica prossima, 27 agosto». Un momento meno ufficiale, quindi, ma forse più in-timo e commosso di quello in calendario per la sera del 3 ottobre, quando la comunità dei frati saluterà e ringrazierà la città intera con una messa a San Francesco, alla pre-senza del vescovo. F.A.R.

### L'incidente

# Neopatentata ubriaca esce di strada: denunciata

• Soltanto leggere ferite per le due amiche con lei, medicate in ospedale Alla giovane è stato ritirato il documento di guida

La conducente aveva alzato troppo il gomito: esce di strada con l'auto e i controlli fanno emergere una quantità importante di alcol in corpo. E così viene denunciata e perde la patente. L'incidente, che fortunatamente non ha avuto conseguenze dramatiche, si è verificato ieri mattina a Fontaniva e ha richiesto l'intervento dei carabinieri del Radiomobile della Compagnia di Cittadella.

I militar sono accorsi sul posto dopo che era stato lanciato l'allarme per un'uscita autonoma di strada da parte di una Ford Ka. si sono trovati di fronte quattro giovani impaurite e particolarmente scosse dopo lo schianto. La



Cappottata L'auto finita fuori strada a Cittadella

più scombussolata era la ragazza alla guida: si tratta di una ventunenne, neopatentata, residente a Bassano. Gli uomini dell'Arma hanno effettuato il test alcolimetrico: la gio vana e di risul'ata e vere in corpo un tasso di alcol pari a 1, 54 grammi per litro. E le conseguenze per lei sono state pesanti: per gli automobilisti esperti, infatti, il limite massimo per mettersi alla guida è di 0,50 grammi per litro, ma per una persona neopatentata non c'è tolleranza e quindi non bisogna avere tracce di alcol in corpo. Per questo la giovane – oltre a vedersi sfilare la patente – è stra deruncha: all'autorità giudiziaria di Padova per il reato di guida in stato di ebbrezza alcolica. Le amiche sono state accompagnate nell'ospedale della città murata dove hanno ricevuto le cure necessarie.

